

Dal dramma dell'alluvione nasce un'amicizia, l'abbraccio di Gorla a Dozza

Pubblicato: Domenica 8 Ottobre 2023



Un gemellaggio *de facto* che, seppur manchevole di ufficialità, non cambia natura del **forte legame venutosi a creare fra le comunità di Gorla Minore e di Dozza**. Il **dramma dell'alluvione in Emilia Romagna** ha permesso ai due comuni di intessere una relazione destinata a continuare.

Di tutto questo si è parlato nell'incontro **"Gorla chiama Dozza"**, tenutosi sabato 7 ottobre in auditorium, dove alcuni degli attori della catena solidale partita lo scorso maggio hanno accolto una delegazione venuta da Dozza, il vicesindaco **Giuseppe Moscatello**, l'apicoltore **Mattia Martelli** e **Mauro Mazzoni**.

Quest'ultimo, coadiutore delle attività parrocchiali insieme a **don Leo Poli**, nel comune di Lugo di Romagna, ha raccontato della catena di solidarietà venutasi a creare dopo l'alluvione, azioni contenute in un libro scritto dal sacerdote. L'arricchimento dato – non solo – a chi riceve aiuto, ma anche a **chi si mette a disposizione degli altri** è stato uno dei punti centrali dell'incontro in auditorium.



Tanti i “Grazie” ripetuti dagli amici di Dozza ad una comunità gorlese che ha saputo mostrarsi pronta a tendere la mano. **Carla Castellanza** di Cipta Ambiente, il coordinatore della Protezione civile **Vincenzo Bonfanti** e il sindaco **Vittorio Landoni** hanno ripercorso l’inizio della raccolta fondi, dopo **il messaggio drammatico lanciato da Martelli all’inizio di maggio**, disperato mentre osservava tutti i danni arrecati dall’alluvione. Un’azione corale con tanti attori protagonisti: Cipta Ambiente, Pro loco, associazione Gorla che lavora, Protezione civile e Cipta, i volontari che hanno messo a disposizione i mezzi per il trasporto, insieme all’Amministrazione comunale e ai tanti gorlesi che hanno partecipato.

Martelli ha poi ricordato come l’associazione **Gorla che lavora**, che riunisce commercianti e negozianti gorlesi, sia stata artefice di un ulteriore gesto di amicizia, inviando una somma di denaro utile agli apicoltori delle zone colpite dall’alluvione – che avevano disastrosamente perso arnie e api – di **poter riacquistare le api regine**, fondamentali per ripartire con il lavoro.

Occhi puntati su quanto fatto in valle Olona, ma non solo. Il vicesindaco dozzese Moscatello ha raccontato l’altra metà di questa storia, spiegando come – una volta arrivati a destinazione – **gli aiuti siano stati ben indirizzati sul territorio** e verso le aree più colpite, grazie ad una organizzazione capillare e ad un coordinamento fra le associazioni fondamentale in questi casi.



I rappresentanti di associazioni e Istituzioni protagonisti della campagna di solidarietà si stringono agli ospiti di Dozza

Tanto di cui parlare, dunque, partendo dalle api e dal miele, perché proprio da questi preziosi insetti è potuta nascere una storia di amicizia, come evidenziato dalla moderatrice dell'incontro, la giornalista di *VareseNews* **Santina Buscemi**.



Un momento della serata in piazza San Lorenzo

L'incontro fra i rappresentanti di Dozza e i gorlesi è poi proseguito in piazza San Lorenzo, quando prima dei fuochi d'artificio per la festa patronale è stato reso omaggio agli ospiti, con un grande applauso.



Il vicesindaco Moscatello e il sindaco Landoni durante la festa “Fischiava il Treno”

L’indomani – domenica 8 ottobre – sono stati gli invitati d’onore alla festa in valle **“Fischiava il Treno”** gustando un buon piatto di polenta e immergendosi nelle atmosfere nostalgiche della Gorla che fu.

«Grazie per questa bellissima accoglienza» hanno commentato gli ospiti prima di ripartire, invitando i cittadini a visitare Dozza. Tanti momenti di un fine settimana che ha unito due comunità, entrate in contatto in un momento drammatico, ma destinate a proseguire un legame autentico.

(foto di Dania Ermoni)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it